

a)

1

## SCHEMA DI DELIBERAZIONE

da proporsi al Consiglio nell'adunanza 3 maggio 1915 relativamente all'oggetto di cui al N. 3 dell'Ordine del giorno.

---

Il Consiglio di Amministrazione nella sua adunanza 20 marzo 1915 riconosceva l'opportunità di destinare una parte delle disponibilità liquide immediate dell'Istituto ad operazioni di anticipazioni di fondi a solide imprese concessionarie di ferrovie, in base a certificati di avanzamento di lavori. Il Comitato Permanente in adunanza 6 aprile successivo, mandava al Consigliere Verardo e al Direttore Generale di apprestare le norme generali per l'attuazione delle operazioni di anticipazioni di fondi contro certificati di avanzamento di lavori.

---

Il Consiglio di Amministrazione, sulla proposta del Comitato Permanente

a compimento della deliberazione presa nella tornata del 20 marzo approva le seguenti norme e le condizioni secondo cui dovranno compiersi le operazioni anzidette

1°) Il finanziamento provvisorio dovrà essere soltanto consentito a quelle linee ferroviarie o tramviarie concesse alla industria privata, per le quali l'Istituto abbia già deliberato l'acquisto delle annuali-

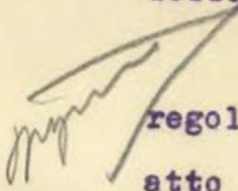
NORME

tà di costruzione dovute dallo Stato stipulendosi possibilmente unico contratto.

2°) Il compimento delle operazioni di anticipazione sui certificati non potrà protrarsi oltre il periodo di tempo assegnato alle imprese nell'atto di concessione per l'apertura del tronco cui il certificato di lavoro si riferisce, e in ogni caso non mai oltre tre mesi dalla scadenza del termine previsto dall'atto di concessione per l'apertura dell'intera linea all'esercizio. Trascorso l'anzidetto termine di tre mesi stabilito per il compimento dell'operazione, senza che la Società abbia effettuato la presentazione dei certificati di avanzamento dei lavori sarà concessa alla Società stessa di potere addivenire alla presentazione anzidetta dentro un successivo termine di novanta giorni. Ma in tal caso l'anticipazione sui certificati tardivamente presentati si intenderà fatta per quanto concerne la decorrenza dell'interesse a favore dell'Istituto dal giorno di scadenza del primo termine fissato. Qualora decorresse infruttuosamente anche il secondo termine di novanta giorni la Società contraente dovrà intendersi deceduta da ogni diritto conferito dall'atto compromissorio per la parte concernente le operazioni di anticipazione l'Istituto resterà pienamente liberato da ogni impegno assunto con l'atto stesso con obbligo nella Società

di pagare all'Istituto la somma corrispondente al saggio di sconto dell'operazione moltiplicato per il valore capitale dei certificati di avanzamento che avrebbero dovuto essere presentati per il compimento delle operazioni.

3°) Il saggio di interesse per le anticipazioni provvisorie dovrà essere superiore di almeno L.0,25 per cento rispetto a quello fissato per l'acquisto delle annualità.

 Le anticipazioni sui certificati saranno inoltre regolati dalle seguenti condizioni da stipularsi per atto notarile:

a) Che l'impresa concessionaria si obblighi di scontare unicamente presso l'Istituto tutti i certificati di avanzamento relativi alla operazione che le saranno rilasciati dai Ministri dei Lavori Pubblici e del Tesoro;

b) Che a propria cura e spese l'impresa medesima notifichi il contratto relativo al finanziamento provvisorio ai Ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici e s'impegni contemporaneamente a far rilasciare all'Istituto speciale lettera di adesione dai Ministeri stessi.

c) Che l'impresa vincoli a garanzia dell'Istituto l'intera somma risultante dai certificati di avanzamento, nonostante la limitazione della somma effettivamente somministrata.

d) Che la cauzione dall'impresa prestata per

l'operazione di capitalizzazione definitiva, sia anche estesa a tutti gli obblighi all'impresa derivanti dall'accordo relativo alle anticipazioni sui certificati di lavoro;

e) che l'impresa consenta inoltre che resti vincolata a garanzia dei soli obblighi verso l'Istituto ogni e qualsiasi somma potrebbe esserle liquidata in dipendenza della esecuzione dell'opera;

f) L'Istituto anticiperà contro consegna del primo certificato di avanzamento di lavoro, rilasciato dai Ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici e debitamente vincolato a favore dell'Istituto, soltanto i 4/5 del capitale corrispondente alla quota di annualità vincolata col certificato stesso, da capitalizzarsi al saggio stabilito dal Consiglio di Amministrazione per le operazioni di anticipazione sui certificati di avanzamento di lavori.

g) Le anticipazioni sui successivi certificati saranno contenute entro i limiti del valore indicato nei certificati stessi, e sempre in base al saggio di sconto per le anticipazioni sui certificati di avanzamento di lavori.

h) Gli interessi sulle anticipazioni saranno computati in ragione composta per semestre e cominceranno a decorrere dal giorno in cui l'Istituto in seguito a domande dell'impresa, avrà avvertito di tenere a disposizione di essa l'ammontare della sovvenzione richiesta.

Gli interessi saranno computati per tutto il pe-

ricordo compreso fra le date in cui la somma richiesta verrà posta a disposizione dell'impresa e quella in cui si renderanno liquide ed esigibili le annualità di costruzione o le quote corrispondenti alle quote vincolate coi certificati di avanzamento come sopra scontati.

1) La somma che l'Istituto sarà per somministrare all'impresa, contro vincolo e consegna dei certificati di avanzamento, dovrà ad ogni effetto, ed in particolar guisa agli effetti di cui all'ultimo comma dell'articolo 37 Testo Unico 9 maggio 1912 N. 1447, intendersi pari al saldo creditore risultante a favore dell'Istituto dal regolamento dei conti, alla data in cui l'annualità o la quota dell'annualità vincolata sarà divenuta liquida ed esigibile a favore dell'Istituto.

1) Le spese tutte, le tasse e le imposte, e in genere ogni altro e qualsiasi onere che potessero eventualmente colpire la stipulazione relativa alle anticipazioni provvisorie dovranno essere tutte sopportate dall'impresa.

SCHEMA DI DELIBERAZIONE

da proporsi al Consiglio nell'adunanza 3 Maggio 1915 relativamente all'oggetto di cui al N. 3 dell'Ordine del giorno.

=====

Il Consiglio di Amministrazione nella sua adunanza 20 Marzo 1915 riconosceva l'opportunità di destinare una parte delle disponibilità liquide immediate dell'Istituto ad operazioni di anticipazioni di fondi a solide imprese concessionarie di ferrovie, in base a certificati di avanzamento di lavori. Il Comitato Permanente in adunanza 6 Aprile successivo, mandava al Consigliere Verardo e al Direttore Generale di apprestare le norme generali per l'attuazione delle operazioni di anticipazioni di fondi contro certificati di avanzamento di lavori.

-----

Il Consiglio di Amministrazione, sulla proposta del Comitato Permanente

a complemento della deliberazione presa nella tornata del 20 Marzo, approva le seguenti norme e le condizioni secondo cui dovranno compiersi le operazioni anzidette.

Norme

- 1) Il finanziamento provvisorio dovrà essere soltanto consentito a quelle linee ferroviarie o tramviarie concesse all'industria privata, per le quali l'Istituto abbia già ~~in massima~~ deliberato, ~~ovvero sia~~



~~in procinto di deliberare,~~ l'acquisto delle annualità di costruzione dovute dallo Stato, stipulandosi possibilmente unico contratto.

2) Il compimento delle operazioni di anticipazione sui certificati non potrà <sup>potrarsi</sup> oltre il periodo di tempo assegnato alle imprese nell'atto di concessione per l'apertura del tronco cui il certificato di lavoro si riferisce, ed in ogni caso non mai oltre il periodo di tempo previsto dall'atto di concessione per l'apertura dell'intera linea all'esercizio, computati anche i periodi occorrenti per eventuali proroghe.

3) Il saggio di interesse per le anticipazioni provvisorie dovrà essere superiore di almeno L. 0,25 per cento rispetto a quello fissato per l'acquisto delle annualità.

Le anticipazioni sui certificati saranno inoltre regolate dalle seguenti condizioni da stipularsi per atto notarile :

a) che l'Impresa concessionaria si obblighi di scontare unicamente presso l'Istituto tutti i certificati di avanzamento che le saranno rilasciati dai Ministri dei Lavori Pubblici e del Tesoro.

b) che a propria cura e spese l'impresa medesima notifichi il contratto relativo al finanziamento provvisorio ai Ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici e s'impegni contemporaneamente a far rilasciare all'Istituto speciale lettera di adesione dai Ministeri stessi.

c) che l'Impresa vincoli a garanzia dell'Istituto

l'intera somma risultante dai certificati di avanzamento, nonostante la limitazione della somma effettivamente somministrata.

d) Che la cauzione dall'impresa prestata per l'operazione di capitalizzazione definitiva, sia anche estesa a tutti gli obblighi all'impresa stessa derivanti dall'accordo relativo alle anticipazioni sui certificati di lavoro.

e) Che l'impresa consenta inoltre che resti vincolata a garanzia dei suoi obblighi verso l'Istituto, ogni e qualsiasi somma potrebbe eventualmente esserle liquidata in dipendenza della costruzione della linea.

f) L'Istituto anticiperà contro consegna del primo certificato di avanzamento di lavoro, rilasciato dai Ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici e debitamente vincolato a favore dell'Istituto soltanto i  $\frac{4}{5}$  del capitale corrispondente alla quota di annualità vincolata col certificato stesso, da capitalizzarsi al saggio stabilito dal Consiglio di Amministrazioni per le operazioni della specie. L'Istituto potrà in seguito in ragione del regolare andamento dei lavori da constatarsi mediante certificato vistato dai funzionari preposti alla sorveglianza dei lavori stessi, concedere ulteriori somministrazioni di denaro sullo stesso certificato e sino alla concorrenza del valore corrispondente della quota di annualità vincolata, giusta le indicazioni contenute nel certi-

ficato stesso.

g) Le anticipazioni sui successivi certificati saranno contenute entro i limiti del valore indicato nei certificati stessi, e sempre in base al saggio di sconto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

h) Gli interessi sulle anticipazioni saranno computati in ragione composta per semestre e cominceranno a decorrere dal giorno in cui l'Istituto, in seguito a domanda dell'impresa, avrà avvertito di tenere a disposizione di essa l'ammontare della sovvenzione richiesta.

Gli interessi saranno computati per tutto il periodo compreso fra la data in cui la somma richiesta verrà posta a disposizione dell'impresa e quella in cui si renderanno liquide ed esigibili le annualità di costruzione o le quote corrispondenti alle quote vincolate coi certificati di avanzamento come sopra scontati.

i) La somma che l'Istituto sarà per somministrare all'impresa, contro vincolo e consegna dei certificati di avanzamento, dovrà ad ogni effetto, ed in particolar guisa agli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 37 Testo Unico 9 maggio 1912 n° 1447, intendersi pari al saldo creditore risultante a favore dell'Istituto dal regolamento dei conti, alla data in cui l'annualità, o la quota dell'annualità vincolata sarà divenuta liquida ed esigibile a favore dell'Istituto.

l) Le spese tutte, le tasse e le imposte e in genere ogni altro o qualsiasi onere che eventualmente

*senza  
difficoltà?*

potessero colpire la stipulazione relativa alle anticipazioni provvisorie dovranno essere tutte sopportate dall'impresa.

b) 11

ACQUISTO ANNUALITA'

DOVUTE DALLO STATO =

Il Consiglio, nella tornata 20 marzo u.s., dopo avere esaminati e fissati i criteri con i quali si sarebbe dovuto procedere per stabilire, in base alle disponibilità previste, la somma da destinare alle operazioni di acquisto di annualità dovute dallo Stato, deliberava che, pure tenendo presente il piano preventivo delle disponibilità fino al 1919, fosse opportuno limitare per ora le deliberazioni e gli impegni al solo anno corrente.

Ritenuto, poi, che per il 1915 potesse farsi assegnamento sopra una disponibilità complessiva in L. 20.000.000, ma che fosse opportuno mantenere, per ogni eventualità, una riserva liquida impiegata in buoni del Tesoro sino a 10.000.000 della disponibilità stessa, stabiliva, per misura di prudenza, di limitare per ora a soli 8.000.000 di lire la somma da destinare nel 1915 alle accennate operazioni di acquisto di annualità dovute dallo Stato.

Procedeva quindi all'esame analitico dei diversi gruppi nei quali le operazioni onde trattasi erano state presentate (a parte quelle per le quali era già stato stipulato, il relativo contratto, in seguito a deliberazione del Consiglio), e cioè:

1°) Operazioni per le quali l'Istituto aveva già impegni inderogabili, in quanto il Consiglio aveva deliberato a suo tempo l'acquisto delle corrispon-

denti annualità, ma non era stato ancora stipulato il contratto, in mancanza dell'atto di concessione;

2°) operazioni che, allo stato degli atti si potevano considerare sospese;

3°) operazioni per le quali non era stato dato alcun impegno preciso;

4°) operazioni non riguardanti costruzioni ferroviarie o tramviarie.

In seguito all'esame accennato, il Consiglio tra l'altro, deliberava, anzitutto, che per le operazioni con impegni inderogabili fosse assegnato un congruo termine per la presentazione dell'atto di concessione, scorso infruttuosamente il quale termine le operazioni stesse avrebbero dovuto considerarsi definitivamente decadute. Tale termine fu poi fissato, improrogabilmente a tutto maggio p.v.

Autorizzava quindi, le trattative:

a) per il finanziamento provvisorio:

2.000.000

della ferrovia Spoleto-Morcis-Piediripa, fino a concorrenza di 2 milioni di lire, per il 1915, e

500.000

della ferrovia Genova-Casella sino a concorrenza di lire 500 mila, pure per il 1915;

412.000

b) per l'acquisto delle annualità concesse per la costruzione di un ponte metallico sul Po, per lire 412.000, e

262.500

per la costruzione della tramvia Modena-Correggio per complessive L. 525 mila in compartecipazione con la Cassa Nazionale di Previdenza. in complesso.

L. 3.174.500

E poichè con queste operazioni impegnavasi soltanto una parte degli accennati 8 milioni, il Consiglio dava mandato al Comitato di esaminare se e quali altre delle fatte proposte avrebbero potuto prendersi in considerazione entro il limite della <sup>reperire</sup> ~~esigee~~ somma di 4.825.500 e tenendo presente i concetti che avrebbero potuto ritenersi prevalenti in seguito alle discussioni svoltesi in Consiglio sull'importante argomento.

Il Comitato, nella adunanza del 6 corrente, ha in primo luogo creduto opportuno di fissare i seguenti criteri ai quali, in relazione ai concetti manifestati dal Consiglio, avrebbero dovuto ispirarsi le sue deliberazioni, e cioè:

1°) Preferire per riguardo alle limitate disponibilità le operazioni piccole, considerando tali quelle per somma aggirantesi intorno ai 2 milioni;

2°) avere speciale riguardo alle imprese i cui lavori siano già in corso o siano prossimi ad essere iniziati, essendo essi già provveduti del decreto reale di concessione od avendo certezza di esserne provvedute fra breve, e ciò per contribuire, per quanto è possibile, ad alleviare la disoccupazione;

3°) prendere particolarmente in considerazione, a cagione del maggiore rendimento per la più elevata misura dell'interesse, le operazioni per le quali si chiedga il finanziamento provvisorio, con preferenza a quelle per le quali sia già intervenuta da parte del Consiglio una deliberazione di massima per l'acquisto delle relative annualità;

4°) escludere le operazioni le cui imprese non offrano garanzia di serietà e solidità finanziaria, tra le quali prime quelle il cui concessionario ricerchi un subconcessionario;

5°) escludere le operazioni il cui finanziamento provvisorio sia stato fatto da Istituti ordinari di credito.

Il Comitato ha quindi proceduto ad un nuovo esame delle operazioni considerate ed ha ritenuto di poter proporre al Consiglio, come quelle da preferirsi in relazione agli esposti criteri, le seguenti:

1°) SOCIETA' VARESINA PER IMPRESE ELETTRICHE =

Per la ferrovia Ghirla-Pontetresa = annualità per 50 anni, L. 5.838 per chilometro = Km. 9,30; in complesso L. 54.293,40, limitatamente però ad una quota parte di tale annualità complessiva che corrisponda a somma non superiore a L. 470.000, al saggio del 5,50 % .

L. 470.000

2°) SOCIETA' ANONIMA FERROVIA NORE MILANO =

Per la ferrovia Erba-Canzo-Asse = annualità per 50 anni di L. 7.650 per chilometro = Km. 8.022; in complesso L. 61.368,30, cui corrisponde la somma di lire 1.039.058,29, al saggio del 5,50 % .

1.039.058,29

3°) SOCIETA' IDRO-ELETTRICA LUCANA =

Per la tramvia Castelnuovo-Vallo-Città di Vallo annualità di L. 1.800 per chilometro = Km. 13; in complesso L. 23.400 , cui corrisponde la somma di Lire .

396.197,45

396.197,45 al saggio del 5,50 %.

1.905.255,74 a riportare

L. 1.905.255,74 Riporto

262.500,-

---

2.167.755,74

4°) Per la ferrovia MODENA-CORREGGIO essendosi esteso l'impegno da prendere a 525.000 valore attuale complessivo di tutte le annualità di costruzione.

Per queste quattro operazioni il Comitato è poi di avviso che possa autorizzarsi la Direzione Generale di trattare anche per il finanziamento provvisorio sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Consiglio, secondo le proposte che saranno ad esso fatte in una delle prossime adunanze.

Insieme le quattro operazioni in parola costituiscono un ulteriore impegno di L. 2.167.755,74, che eleva quello di L. 3.174.500 delle quattro operazioni già deliberate dal Consiglio il 24 marzo u.s., a complessive L. 5.342.255,74. Di fronte agli otto milioni di lire finora autorizzati per l'anno 1915 rimane così una disponibilità di L. 2.657.774,26, che potrà servire per qualche altra operazione della specie meritevole di speciale considerazione.

H

c)

16

ELENCHI DI OPERAZIONI DI CESSIONE DI ANNUALITA' FERROVIARIE

ALLEGATI AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 20 MARZO 1915

\*\*\*\*\*

RIEUNO DI OPERAZIONI DI CAPITALIZZAZIONE DI ANITA

LIRA FERROVIARIE IMPRESARE CON RESOLARE COMPROMESSO

ALLEGATO N° 1

Numero	NOME o ditta commes- sionaria	Indicazione della linea ferroviaria o tramviaria	Volumi di risparmio	Spese di amministrative	Rendimenti della investimento	Scadenze			Ammontare complessivo	ANNOGAZIONI
						1915	1916	1917		
1	2 Soc. It. Ferr. An. Costruz- zioni ed esercizi - Milano -	Massa Lombarda-Imola- Castel del Rio - ( Km. 40 )	25/5/1914 Hotel Buttaoni	50	4935,00	1915	1916	1917	3.200.000	
2	6 Società Anonima Per- rovie e Tramvie Pa- dane - Milano -	Rimini Mercatino di Palmedio ( Km. 36 )	26/1/1914 Hotel Buttaoni	50	2638,00	1.879.000	1.024.000		2.202.000	
3	43 Società Anonima per Ferrovia Vicinelli - Roma -  Idem	Ferrovia Roma-Frosi- none (1° tronco) ( Km. 133 )  Ferr. Roma-Frosinone ( 2° e 3° tronco ) ( Km. 133 )	1/4/1914 Hotel Buttaoni  25/6/1914 Hotel Buttaoni	50	4372,00		5.148.000	5.378.000	5.148.000	5.378.000
4	65 Società Subalpina Imprese Ferroviarie - Roma -	Ferr. Domodossola - Cortina Suissero ( Km. 33 )	16/9/1914 Hotel Mollatoli	50	7528,50		4.250.000	4.350.000	4.350.000	
5	103 Società An. Costruz- ed Esercizi delle Tramvie del Polesine	Badia - Sariano - Ostiglia	27/2/1915 Hotel Galdi	50	1380,00		1.666.000	1.666.000	1.666.000	
						1.278.000	14.750.000	6.016.000	28.044.000	

L'apertura dei primi due tronchi  
dovrebbe essere fatta il 21/12-  
1915 e il terzo il 30/6/1916

I due tronchi avrebbero dovuto  
essere aperti uno al 28/11/14 e  
il secondo sarà aperto il 28/11/  
1915

Il 1° tronco sarà aperto non più  
tardi del 30/6/15; il 2° il 21/  
12/1915 e il 3° il 30/9/1915  
(Poiché l'istituto può a norma  
dell'art. 2 del contratto fare  
l'acquisto entro un anno dall'ap-  
ertura della linea, possono com-  
putarsi tutte nel 1916)

Remane 18 mesi dalla data 30/9  
1915. Ma si tratta di un termi-  
ne che potrà anche prolungarsi  
al 1918

La concessione stabilisce per  
l'inizio dei lavori la data 24/1  
1914 e per la fine di essi due  
anni da tale data.

RIEPILOGO COMPRENSIVE OPERAZIONI DI CAPITALIZZAZIONE DI ANNUA LITTA' FERROVIARIE PER CUI L'ISTITUTO HA INTERESSI INDETERMINABILI.

Numero	Razze o Ditta concessionaria	Indicazione della linea ferroviaria o tranviaria	Anno di costruzione	Annullata	Scadenze				Ammontare complessivo	AMMORAZIONI
					1916	1917	1918	1919		
1	23	Deputazione Prov. Reggio Emilia	50	5126	185.557				2.207.000	Non è ancora stato emanato il R.D. - Concessa proroga al 31/3/15 - Deliberazione del Consiglio 26/1/1915 - Si può presumibilmente stabilire l'anno 1918
2	62	Società Elettrici Genova - Casella	70	5101	116.022		2.148.000	2.148.000	2.148.000	Deliberato impegno di massima - Somministrata minuta compromesso - Società richiede finanziamento provvisorio - Mancò concessione e R.D.
3	66	Società Subalpina Imprese Ferroviarie	50	7746	438.872	7.700.000			7.700.000	Per l'art. 4 del R.D. di concessione 1 terminò per l'apertura all'esercizio sono di 3 anni e 6 mesi per il 1° tronco; di 4 per il 2° dalla data del R/D/ (4 novembre 1914)
4	76	Impresa Alessi Genova e Perinaldo	50	2000	26.000			630.000	630.000	Mancò R.D. - La Società non fu affidata, ma del 22 maggio non ha dato segno di vita - Si deve affidarla? (deliberazione cons. 12/5/1914)
5	89	Comune di Monterotondo	50	2586	10.668			187.500	187.500	Mancò R.D. - Il Comune non è stato affidato - ultima comunicazione dell'Istituto risale al marzo 1914 (deliberazione cons. 24/3/1914)
6	156	Società Anonima It.Ferr.Costruzioni ed Esercizio	50	1800	21.600			360.000	360.000	Mancò R.D. - La Società non è stata affidata - l'ultima comunicazione risale al luglio 1914 - La Società in data 2/6 1914 scrive che i lavori avrebbero dovuto essere iniziati entro 2 mesi al più (deliberazione cons. 24/6/1914)
					1.197.040	9.366.000	2.207.000	2.148.000	13.252.500	

## RIBBOCCHI DELLE PROPOSTE OPERAZIONI DI CAPITALIZZAZIONE DI ANNULLITÀ FERROVIARIE O TRAMVIARIE CHE SI POSSONO CONSIDERARE SOSESE

Numero	Ente o Ditta concessionaria	Indicazione della linea ferroviaria o tramviaria	ANNOTAZIONI
1	3	Reg. Santandrea - Milano	Ferrovie del Sulcis
2	9	Ditta Severio Parisi	Ferr. Degni di Incoce - Monsone - Anila - Ferr. Incoce - Pontedera - Saline di Volterra
3	9	" " "	Ferr. Circumgarigiano - Subepenna
4	12	Comune di Vieste	Ferr. Roccasecca - Pontecorvo - Formis
5	22	Ing. Arvedi Grappa	Ferr. Montesilvano - Penne
6	23	Soc. Anonima per le Ferr. Vie Montesilvano - Penne	Tramvie Novara - Gaudia - Medo
7	41	Società Anonima Tramvie della Lomellina	Tramvie San Severo - Torremaggiore
8	57	Ing. Inigi Grassi	

Il Comitato nell'adunanza 27 novembre 1914 aveva deciso di sospendere ogni trattativa trattandosi di operazione appoggiata da Istituti finanziari. In seguito a chiarimenti dati dal Comm. Pogliani si promise di riesaminare la domanda e fu preparato un pro-memoria per il Comitato Permanente

Tattative non più proseguite e la Ditta sveretta con lettera 26 dicembre 1914 che non si può dare alcun esito non essendo state continuate le trattative.

Tattative sospese per questione finanziamento ditte estere (deliberazione del Comitato 12/7/1913)

Diffidato il 24 luglio 1914, ha chiesto proroga che non è stata concessa e che non pare, giunte informazioni del Ministero dei Lavori Pubblici, possa concedersi.

È stata data disdetta il 24/7/1914; richiesta proroga sulla quale anche in vista delle notizie del Ministero dei Lavori Pubblici, non è stato deliberato.

Hence il R. Decreto. Diffidato il 24 luglio 1914; richiesta proroga. Risultato non avere fatto ancora deposito cauzionale al Ministero dei Lavori Pubblici (deliberazione del Comitato 8/10/1913).

Hence il R. Decreto. Diffidato il 24 luglio 1914; richiesta proroga. Il Ministero dei Lavori Pubblici informa non avere la Società dimostrato di possedere disponibili mezzi finanziari occorrenti all'impresa.

## BIENNO DELLE PROPOSTE DI CAPITALIZZAZIONE DI ANNUALITÀ PER

ROVIARIE PER LE QUALI NON È STATO DATO ALCUN IMPEGNO PRECISO

Numero	Ente o Ditta concessionari	Indicazione della linea ferroviaria o tranviaria	ANNUNZIATORI
1	7 Società An. ferr. Secondarie della Sicilia	Vizzino - Mineo - Portiere Stella	Affidamento di esaminare la proposta dopo regolare concessione
2	8 Società An. delle Ferrovie Sarsenine	Casarano - Gallipoli	Si proponeva il saggio di capitalizzazione del 4,92 % che non fu accettato
2	16 Società Nazionale di ferrovie e tramvie	Orbetello - Orvieto	Risposta negativa in data 21 Gennaio 1914
4	28 Comitato Esecutivo ferrovia Amandola-Florentino	Amandola - Florentino	Nessun affidamento
5	44 Società ferr. complementari della Sardegna	Villacidro - Isili	Il Comitato Permanente nell'annunzia del 27 novembre 1914 decideva la sospensione delle operazioni essendo la concessione assunta da Istituti Bancari (Credito Provinciale) - La Società in data 8 gennaio ha fatto nuove insistenze
6	49 Ing. A. Conti	Ferrovie provincie di Modena	Domanda del 21 ottobre 1913 - Non si è dato alcun affidamento
7	50 Società An. tramvai a vapore di Monza	Monza - Oggione	Nessun affidamento
8	65 Ditta Lefebvre & C.	Ferrovie Valfortore	Nessun affidamento concreto - L'affidamento doveva trattarsi con la Cassa Nazionale di Previdenza. Opera di mezzo ditta francese - L'ultima lettera della Società è dell'agosto 1914
9	78 Società An. per Ferrovie in Piemonte	Alta Val Pellice - Rora - Caste	Domanda del 4 gennaio 1914 - Nessuna risposta
10	80 Società Veneta per costruz. ed esero. ferr. secondarie	Udine - Mortegliano	Domanda del 20 dicembre 1913 - Nessuna risposta
11	82 Carlo Emiletti	Ostiglia - Treviso	Domanda del 3 gennaio 1914 - Nessun impegno - Domanda riproposta il 2 gennaio 1915
12	137 Società An. Ferrovia di Chieti	Guardiagrele - Chieti	Nessun affidamento concreto
13	142 Dep. stazione Provinciale di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno - Antrondoco - Rieti - Fara Sabina	Nessun affidamento
14	150 Società An. Tramvia Vigeina	Bismuschio - Vigeina	Nessun impegno

ELENCO DELLE PROPOSTE DI CAPITALIZZAZIONE DI ANNUALITÀ PER

ROVIARIE PER LE QUALI NON È STATO DATO ALCUN IMPEGNO PRECISO

Numero Bante o Ditta concessionari	Indicazione della linea ferroviaria o tranviaria	ANNOTAZIONI
15	Società Varesine per imprese elettriche Ferrovia Ghirla - Ponte Tresa	Nessun affidamento concreto
16	Società Idro Elettrico - Innoana Tramvia Castelnuovo Vallo - Città di Vallo	Nessun impegno
17	Imprese Alessi Ferrovia Feltrè - Gisson	Nessun affidamento
18	Società An. Ferrovia Intra - Premeno Intra - Premeno	Nessun impegno
19	Società An. Ferrovia Nord-Milano Erba - Cenzo - Asso	Semplice affidamento di sottoporla al Comitato
20	Società An. Ferrovia Stelvio Tirano - Bormio	Nessun affidamento concreto
21	Società An. Ferrovia Mantova - Peschiera Mantova - Paschiera	Alla domanda 25 novembre 1914 non fu data risposta
22	Ing. Peregrino Voghera - Verrà	C'è una semplice lettera dell'On. Pavia
23	Soc. Veneta costruzione ed es. ferr. secondarie italiane Tramvia Susegana - Pieve di Soligo - Treviso	Risposta negativa
24	Consorzio Com. Saluzzo - Revello - Envia - Barge Tramvia Revello - Envia - Barge	C'è la sola domanda - Raccomandata dall'On. Pavia
25	Società It. per le strade ferr. del Mediterraneo Basilicata - Calabria	Domanda 14 gennaio 1915 si riferisce a intese verbali con la Direzione generale - Non risulta dal fascicolo alcuna risposta
26	Società Veneta Ferr. second. Faenza - Rimini	Domanda 19 gennaio 1915 - Nessuna risposta
27	Deputazioni Provinciali di Alessandria Montiglio - Serralunga	Domanda 29 gennaio 1915 - Nessuna risposta



RIEUNO DELLE OPERE DI CAPITALIZZAZIONE DI SOVENZIONE GOVERNATIVE

NATIVE NON RIGUARDANTI COSTRUZIONI FERROVIARIE O TRAMVIARIE

ANNOZZAZIONI

Numero	Ente o Ditta concessionari	Opera
1 17	Società Gio. Ansaldo & C.	Costruzione di cargo-boats
2 139	Società Elettrica Riviera di Ponente	Annualità dovute dalle ferrovie per fornitura energia elettrica
3 175	Unione Messinese	Contributo Governativo
4 187	Ing. Antonio Colacicchi	Annualità dovute per bonificio Valle di Comacchio
5 188	Comuni di Taglio di Po e Porto Tolle	Annualità costruzione ponte metallico sul Po
6 200	Società per le Forze Idrauliche delle Maira	Annualità per fornitura energia elettrica
7 202	Società Acquedotto Pugliese	Annualità acquedotto Pugliese

Si tratta dell'acquisto di annualità dovute dallo Stato per le complessive cifre di circa 20.000.000 - L'istituto non ha assunto alcun impegno - La pratica non ha avuto seguito dal Dicembre 1915 onde può considerarsi abbandonata.

L'offerta riguarda 29 annualità di L. 400.000 di cui corrispettivo dovrebbe darsi entro il 30 giugno 1916 - Il Comitato il 10 novembre 1914 approvò l'acquisto delle prime 9 annualità - Le trattative sono sospese. L'istituto ha assunto l'impegno (adunanza del Consiglio 20 novembre 1914) di acquistare per L. 1.000.000 di dette annualità - L'operazione dovrà completarsi nel 1915.

La proposta riguarda la cessione di 30 annualità di L. 272.247, ciascuna a cominciare dal 1° agosto successivo al collaudo dei lavori il quale si presume dovrebbe aver luogo nel 1919 - Il Consiglio nell'adunanza 13 novembre 1914 decise in massima l'acquisto delegando il Comitato di stabilire il numero delle annualità da acquistare - In seguito le pratiche rimasero sospese per l'intervento di nuovi interessati - Notevole il fatto che l'ing. Colacicchi, sulla domanda del quale Comitato e Consiglio presero le loro decisioni, non espresse più nelle ulteriori trattative.

La domanda riguarda una sovvenzione complessiva di L. 412.000 in otto rate di L. 51.562,50 - Il pagamento dovrebbe effettuarsi nel 1915 - Nessun impegno concreto - Si è scritto al Ministero dei Lavori Pubblici per informazioni sin dall'ottobre scorso, ma non si è avute risposte.

Non risultò alcuna domanda

La domanda venne respinta.

SITUAZIONE DELLE SOCIETA' CON LE QUALI L'ISTITUTO  
AVEVA IMPEGNI INDEROGABILI AL MARZO 1915

	Indicazione del richiedente	Indicazione della linea	ANNOTAZIONE
33	Deputazione Provinciale	Ferr. Reggio Emilia Brescello	Con deliberazione 23/1/15 del Comitato Permanente veniva, su richiesta, concessa proroga per la stipulazione del compromesso a tutto il mese di marzo 1915. La Deputazione non ha ancora ottenuto il R. Decreto di concessione.
62	Società Ferrovie Elettriche Liguri	Genova = Casella	La Società aveva iniziato trattative con l'Opera Pia di S. Paolo per il finanziamento provvisorio. Scoppiata la guerra l'Opera Pia non ritenne poter ratificare l'impegno assunto. La Società si è rivolta all'Istituto per ottenere anche il finanziamento provvisorio con lo sconto dei certificati di lavoro, contro prelievi di L.200.000 al bimestre al saggio d'interesse 5,75%. Non è stata data ancora risposta alla domanda della Società.
66	Società Subalpina Imprese Ferroviarie	Spoletto = Norcia	In corso trattative e prossima stipulazione compromesso. Si potrebbe facilitare l'operazione assumendo anche l'impegno finanziamento provvisorio chiesto dalla Società; la quale sta trattando con le Opere Pie di S. Paolo.
76	Impresa Alessi	Tramvia Asti = Calosso	Questa operazione fu assunta con deliberazione 13 maggio 1914 del Consiglio, comunicata all'interessato in data 21 maggio. In data 22 maggio l'ing. Alessi prese atto ma poi non ha più proseguito le trattative. Occorrerebbe provvedere.

SITUAZIONE DELLE SOCIETA' CON LE QUALI L'ISTITUTO  
AVEVA IMPEGNI INDEROGABILI AL MARZO 1915

	Indicazione del richiedente	Indicazione della linea	ANNOTAZIONI
89	Comune di Monterotondo	Monterotondo Staz. ferr.	Con del. 24 marzo 1914 del Consiglio venne accettata l'offerta. Il Comune non si è fatto vivo neanche per ringraziare delle comunicazioni fatte. Bisogna diffidare?
153	Società Anonima Costruzione Eserc.	Tramvia Polesine	Stipulazione compromesso in data 27/2/15, not. Guidi
156	Società An. Italiana Costruzione ed esercizi	Offida stazione Ferrovia	Dopo la comunicazione del 18/7/1914 con cui la Società prendeva atto della decisione dell'Istituto di acquistare le annualità, essa non si è più fatta viva. Sarebbe opportuno invitarla a sollecitare stipulazione compromesso entro un termine da stabilire.